



Coefficiente K: come e perché

Per l'accesso al Campionato italiano, nel caso in cui le richieste superassero i posti disponibili (576), è necessario fare ricorso ad una classifica nazionale (per ogni classe e per ogni categoria) che determini la graduatoria meritocratica degli arcieri che richiedono l'accesso al Campionato italiano stesso. I posti disponibili per ogni classe e per ogni categoria saranno stabiliti di anno in anno in base alle richieste e/o al numero di partecipanti che saranno presenti nella suddetta graduatoria. L'ingresso in questo ranking list avviene tramite l'inserimento, per ogni singolo arciere, dei migliori quattro punteggi (uno per ognuna delle quattro tipologie di gara) ottenuti in prove di qualsiasi Campionato Regionale, indipendentemente dalla regione di appartenenza. Questa operazione è a totale carico della Segreteria generale.

Le evidenti differenze circa il grado di difficoltà delle gare (con notevolissime sproporzioni in termini di punteggio per arcieri di pari livello) permetterebbe l'accesso al

Campionato italiano di arcieri meno meritevoli (di altri invece esclusi) che avrebbero l'unico "merito" di avere partecipato a gare (definiamole) facili.

Per questo si è reso necessario un meccanismo che determini, con sufficientemente attendibile approssimazione, un coefficiente



di difficoltà per ogni singola gara (per brevità: K).

È bene tenere presente per chi il K è stato concepito. Chi pensa che la Fiarc si stia indirizzando verso un esasperato agonismo ha compreso ben poco del lavoro che si sta facendo. Chi dice che si curano gli interessi di pochi eletti o disappunto dei tanti che mai saliranno su un podio non ha capito nulla. I

campioni, in ogni caso, si qualificheranno. Il sistema che si applicherà è proprio nell'interesse dei tanti che dovranno "giocarsi" la qualificazione. Si rivolge a quegli arcieri che, nella ranking list nazionale, ad esempio relativamente al CAM RI, sono compresi dalla 80a alla 200a posizione, dalla 25a alla 80a posizione nel CAM SI, ecc.

Tutto questo è stato fatto per loro, con l'ottimistico auspicio ed il doveroso auspicio, che sia un sistema equo. In questo specifico contesto, i campioni (con tutto il rispetto che gli è dovuto), rappresentano l'ultimo dei nostri pensieri.

Per determinare effettivamente il coefficiente di difficoltà di una gara bisogna fare ricorso, essenzialmente, a due classi di parametri (soggettivi ed oggettivi).

I parametri soggettivi sono conosciuti da tutti: giochi di luce, avvolamenti, difficoltà a posizionarsi sul picchetto e moltissimi altri ancora. Tuttavia, se analizziamo approfonditamente questo discorso (come è stato fatto in sede di Coordinamento RTR e riunioni Capicaccia) ci accorgiamo che l'influenza di questi fattori su grandi numeri di arcieri rappresenta, in termini di influenza negativa sul punteggio totale, una percentuale decisamente meno significativa di quella determinata dai parametri oggettivi.

Cerchiamo ad esempio di ricordare i quattro percorsi di gara di un qualsiasi Campionato italiano. Quante sono le piazzole (le stesse

FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi, 6 - 20142 Milano

Tel. 02/89.30.55.89 - Fax 02/89302106

e-mail: segreteria@fiarc.it - <http://www.fiarc.it>



COMITATI REGIONALI

PIEMONTE: Presidente: Dario Ferrario - Recapito: Emidio Angelini (Segretario) - Via per Possaccio 62/E - 28923 Possaccio Verbania (VB)
indirizzo mail: cr.piemonte@fiarc.it

LIGURIA: Presidente: Silvestro Raponzoli - Recapito: Silvestro Raponzoli - Via G.Longo 9/5B - 16155 Pegli (GE)
indirizzo mail: cr.liguria@fiarc.it

LOMBARDIA: Presidente: Massimiliano Vittani - Recapito: Massimiliano Vittani - Via Villoresi 4, 20010 Bollate (MI)

TRIVENETO: Presidente: Silvano Spinadin - Recapito: Silvano Spinadin - Via P. Cicogna 83 - 30015 Chioggia (VE)

EMILIA-ROMAGNA: Presidente: Massimo Marchi - Recapito: Massimo Marchi - Via Bazzanese 10 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)

TOSCANA: Presidente: Giuseppe Antonio Sirna Spinelli - Recapito: Carlo Gianninoni (Segretario) - Via J.L. Protche 5 - 59100 Prato (PO)

UMBRIA/MARCHE: Presidente: Carlo Gualani - Recapito: Carlo Gualani - Via Catania 36, 63100 Ascoli Piceno (AP)
indirizzo mail: cr.umbria@fiarc.it

LAZIO: Presidente: Roberto Bassanelli - Recapito: Roberto Bassanelli - Via Ticino 5, 00015 Monterotondo (RM)

indirizzo mail: cr.lazio@fiarc.it

CAMPANIA: Presidente: Giovanni Paglioli - Recapito: Salvatore Granese (Segretario) - C/O Salumo Informatico

Piazza dei Caduti di Brescia 22, 84129 Salerno (SA) - Indirizzo mail: cr.campania@fiarc.it

Calendario gare febbraio-aprile

PIEMONTE / LIGURIA

Data	Compagnia	Tipo
15 Febbraio	01MASA	Tracciato
29 Febbraio	03GVAL	Round 3D
7 Marzo	01EXER	Tracciato
28 Marzo	01CELT	Percorso
4 Aprile	03STOR	Tracciato
18 Aprile	03TORR	Percorso

LOMBARDIA

Data	Compagnia	Tipo
1 Febbraio	04CAMO	Tracciato
1 Febbraio	04SELV	Tracciato
15 Febbraio	04BEST	Tracciato
15 Febbraio	04SAEF	Round 3D
22 Febbraio	04LAKE	Battuta
29 Febbraio	04BEST	Tracciato
29 Febbraio	04ARCI	Tracciato
7 Marzo	04CAST	Percorso
21 Marzo	04APAI	Round 3D
21 Marzo	04CAVG - 04SERE	Round 3D
28 Marzo	04AIRO	Battuta
4 Aprile	04IENA	Tracciato
4 Aprile	04GROA	Tracciato
18 Aprile	04GCAT	Percorso
18 Aprile	04BASC	Percorso
25 Aprile	04ARCH	Round 3D
25 Aprile	04YOTE	Round 3D

TRIVENETO

Data	Compagnia	Tipo
7 Marzo	06SOLE	Percorso
21 Marzo	06ARTI/06MARE	Round 3D
4 Aprile	06CAMO	Battuta
18 Aprile	06ARVA	Round 3D

EMILIA-ROMAGNA

Data	Compagnia	Tipo
1 Febbraio	08MISA	Tracciato
15 Febbraio	08MMAN	Percorso
29 Febbraio	08UNIK	Round 3D
14 Marzo	081111	Round 3D
28 Marzo	08ROSA	Percorso
18 Aprile	08RUPE	Percorso
25 Aprile	08LUAR	Battuta

TOSCANA

Data	Compagnia	Tipo
1 Febbraio	09REDS	Tracciato
8 Febbraio	09HAWK	Percorso
22 Febbraio	09LEON	Round 3D
7 Marzo	09ROSE	Tracciato
21 Marzo	09ORSO	Round 3D
28 Marzo	09BOTA	Tracciato
18 Aprile	09REDS	Battuta
25 Aprile	09ELBA	Round 3D

MARCHE / UMBRIA

Data	Compagnia	Tipo
7 Marzo	21FSTA	Round 3D

LAZIO

Data	Compagnia	Tipo
15 Febbraio	12TRED	Percorso
29 Febbraio	12HILL	Tracciato
14 Marzo	12ATHI	Round 3D
28 Marzo	12ACOR	Percorso
25 Aprile	12JANO	Battuta

CAMPANIA

Data	Compagnia	Tipo
14 Marzo	14ZIRO	Battuta
18 Aprile	14VOCI	Round 3D

piazzole) che, esclusivamente per motivi soggettivi, hanno effettivamente condizionato la maggior parte o comunque un numero statisticamente significativo degli arcieri presenti? I parametri oggettivi, nella loro semplice elencazione, rappresentano la più evidente espressione della difficoltà di una gara. Quali che siano i parametri soggettivi in una piazzola, e come tali non generalizzabili, la stessa sagoma sarà colpita da un numero decisamente maggiore di frecce a 20 m. che a 40 m. Se viene ridotta la superficie apparente di una sagoma, con l'inclinazione rispetto al picchetto di tiro, a parità di distanza, avremo un numero decisamente inferiore di frecce a bersaglio nel confronto con la stessa sagoma posta a 90° rispetto alla traiettoria delle frecce. Non è forse vero che ognuno di noi (data per scontata l'esistenza del "cono di tiro") ha più possibilità (possibilità, non certezza) di ottenere punti con una javelina a 90° a 25 m. di distanza rispetto alla stessa sagoma forte-

mente inclinata a 40 m.?

Esempi banali? Può darsi! Ma rappresentano fattori discriminanti incontestabili. Essendo il discorso banale, è forse per questo improprio?

I parametri oggettivi presi (ad oggi) in considerazione sono:

1. distanza (o media);
2. angolazione della sagoma rispetto al picchetto di tiro (o media);
3. inclinazione del tiro (o media);
4. tre parametri meteo (gli unici a discrezione dei Capicaccia) che sono determinati dal periodo che effettivamente hanno condizionato negativamente la gara (al momento, questi incidono pochissimo sul computo totale essendo stata, la loro incidenza, non sufficientemente volutata).

Per il primo parametro sono previsti tre range di distanza con differenti valenze per la determinazione del K. Altri range (che vanno dai 20° ad oltre i 50°) per il secondo ed il

terzo. Altri range, intesi in numero di piazzole, per il quarto.

Per la cronaca, escludendo il tempo di trasferimento dal picchetto di tiro alle sagome, poiché questo è già compreso nelle ovvie mansioni del Capocaccia (controllo di dove impatteranno le frecce, stabilità delle sagome stesse, ecc.) è stato cronometrato, ricontrollando il "lavoro" svolto, in una Battuta in ambiente appenninico con forti pendenze e quasi tutte le sagome angolate, un bambino di 11 anni. Tempo impiegato per rilevazioni dati, medie e scrittura modulo: 23 minuti.

Supponiamo che, in condizioni particolarmente difficili, si raggiungano i 30 minuti. Fermo restando che nulla deve interferire con gli inderogabili controlli di routine insiti nei compiti di Capocaccia e con eventuali operazioni di spostamento piazzole, se il tempo a disposizione al sabato non dovesse risultare sufficiente si potrà concludere l'operazione durante la giornata di gara. Quindi 30 minuti da suddividere in due giorni. Cioè sette-otto minuti al giorno per ogni Capocaccia di servizio (quindi, per la maggior parte, una volta all'anno).

È bene precisare che per gli Arcieri ed i CR non cambierà nulla. Alle Compagnie organizzatrici è solo richiesto di riportare sui nuovi moduli la media delle distanze, in caso di più sagome nella stessa piazzola.

Questa procedura trova scopo solo per l'insediamento di ogni singolo arciere nella ranking list valevole per l'ammissione al Campionato italiano. Le classifiche di Campionati regionali non verranno minimamente influenzate.

Un'ultima informazione. Considerando che, in una stessa gara, con l'aumentare del grado di difficoltà, spostandoci dalla categoria SI verso la categoria AS, i punti "lasciati sul campo" avranno dimensioni sempre maggiori e che il K rappresenta un valore percentuale, si rende necessario un adeguamento per ogni categoria (K inalterato per SI e SL, Kx1,5 per CO, Kx3 per RI, Kx4 per LB, Kx5 per AS).

L'utilizzo di questi correttori è a carico solo della Segreteria generale. Detti correttori ed i valori dei parametri per la determinazione del K stesso dovranno essere, in futuro, sicuramente adeguati poiché le esperienze degli arcieri, degli organizzatori e, soprattutto, dei Capicaccia sull'intero territorio nazionale, potranno fornire ulteriori e più precise informazioni.

Giacomo Swich
Commissione tecnica nazionale